

Codice A18160

D.D. 10 febbraio 2015, n. 285

DPCM 08/07/2014, modalita' di attivazione del Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legge 30/9/2003, n. 269 convertito, con modificazioni, dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244. Approvazione del Piano degli interventi.

Premesso che

l'ordinanza della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, ad oggetto "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica", ha approvato i criteri per l'individuazione delle zone sismiche e la formazione e aggiornamento degli elenchi delle medesime zone di cui all'allegato 1 dell'ordinanza stessa;

con il decreto-legge 30/09/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/11/2003, n. 326, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha istituito un Fondo per interventi straordinari, stabilendo che venga data la priorità agli interventi infrastrutturali connessi alla riduzione del rischio sismico;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 61-11017 del 17/11/2003, ha posto in essere le prime disposizioni in applicazione alla ordinanza n. 3274/2003;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 64 -11402 del 23/12/2003 ha approvato l'elenco degli edifici strategici e delle opere infrastrutturali la cui funzionalità assume rilievo fondamentale durante gli eventi sismici ai fini di protezione civile, nonché di quelli che possono assumere rilevanza in relazione alle conseguenze di un eventuale collasso ed è stato, altresì disposto, di attuare il programma delle verifiche;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 38-14194 del 29/11/2004, ha approvato il programma generale delle verifiche di cui all'articolo 2, comma 3 dell'ordinanza n. 3274/2003, costituito da un primo elenco di edifici ed opere infrastrutturali ricadenti in zona sismica 2;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 43-14973 del 07/03/2005, ha approvato il primo programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti, sulla base del programma generale approvato con la citata deliberazione n. 38-14194 del 29/11/2004;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 49-3570 del 02/08/2006, modificata ed integrata dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 8-4900 del 18/12/2006, ha approvato il secondo programma temporale delle verifiche su edifici ed infrastrutture strategiche e rilevanti;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 11-13058 del 19/01/2010, ha provveduto ad aggiornare ed adeguare l'elenco delle zone sismiche del Piemonte, secondo le indicazioni disposte dalla citata ordinanza n. 3274/2003 e dalla ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3519 del 28 aprile 2006 recante "Criteri generali per l'individuazione delle zone sismiche e per la formazione e l'aggiornamento degli elenchi delle medesime zone";

con nota del 23/07/2013, il Politecnico di Torino, ha informato della conclusione dei programmi finalizzati alle verifiche, allegando la tabella riassuntiva degli indici di rischio assegnati agli edifici ed alle infrastrutture strategiche e rilevanti interessati;

con la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 65-7656 del 21/05/2014 sono state aggiornate le procedure di controllo e gestione delle attività urbanistico-edilizie ai fini della prevenzione del rischio sismico;

con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 08/07/2014, che stabilisce le modalità di attivazione del Fondo per gli interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito ai sensi dell'art. 32-bis del decreto legge 30/9/2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato dalla legge 24 dicembre 2007, n. 244, è stata assegnata alla Regione Piemonte la somma di 520.967,21 euro per le annualità 2012 e 2013, comprensiva delle riassegnazioni relative all'annualità 2011;

l'articolo 2, comma 1 del citato decreto 08/07/2014, ai fini dell'utilizzo dei finanziamenti previsti, dispone che ciascuna Regione predisponga e trasmetta al Dipartimento della Protezione Civile, entro 90 giorni dalla data di pubblicazione del Decreto stesso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, un piano di interventi di adeguamento o di nuova edificazione, indicando che gli interventi ammessi a finanziamento sono quelli definiti dall'articolo 1 commi 4, 5, 6 e 7 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2008, n. 3728, con riferimento alla data di pubblicazione del Decreto stesso;

con deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 18-793 del 22/12/2014, fermi restando i requisiti di cui all'articolo 1, commi 4, 5, 6, 7 dell'ordinanza n. 3728/2008, sono stati approvati, tra le altre cose, ulteriori criteri per la predisposizione del piano degli interventi di cui all'articolo 2, comma 1 del decreto 08/07/2014, stabilendo, in particolare, che gli interventi devono riguardare edifici scolastici localizzati in zona sismica 3 e 3S, individuati nei piani di protezione civile approvati quali strutture idonee alla gestione delle emergenze e supportati dalle opportune verifiche sismiche coerenti con le normative tecniche di cui all'ordinanza n. 3274/2003 e con le norme tecniche così come definite nei decreti del 14/09/2005 e 14/01/2008 del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 18-793 del 22/12/2014, prevede altresì che vengano definite le priorità di intervento sulla base dell'indice di rischio risultante dalle verifiche agli atti del Settore Sismico alla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dei decreti che definiscono le modalità di attivazione del fondo, con garanzia, da parte dell'ente attuatore, anche mediante cofinanziamento, di realizzazione dell'intervento nella sua completezza in ragione del costo convenzionale, determinato secondo quanto stabilito dall'art. 3, comma 1 del decreto 08/07/2014. Qualora più edifici scolastici inseriti nel piano degli interventi, presentino il medesimo indice di rischio, ai fini dell'attribuzione del contributo, verrà data la priorità all'intervento che presenta il maggior rapporto fra (numero di studenti)/(numero di abitanti) in relazione al bacino di utenza della struttura scolastica;

la deliberazione della Giunta regionale del Piemonte n. 18-793 del 22/12/2014, ha inoltre individuato nel Settore Sismico della Direzione Regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, la struttura competente all'attuazione della deliberazione stessa e di ogni eventuale successivo intervento inerente i provvedimenti di cui al Fondo per interventi straordinari della Presidenza del Consiglio dei Ministri, istituito con

l'articolo 32-bis del decreto legge 30/09/2003 n. 269, convertito con modificazioni dalla legge 24/11/2003, n. 326 ed incrementato con la legge 24/12/2007 n. 244;

con avviso pubblicato nella sezione Annunci Legali del Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 53 del 31/12/2014, il Settore Sismico della Regione Piemonte ha reso noto, ai fini della predisposizione del piano di interventi sugli edifici scolastici, le modalità per la richiesta di finanziamento per i territori comunali ubicati nelle zone sismiche 3 e 3S;

in data 12/01/2015, con nota prot. n. 911, il Dirigente del Settore Sismico ha richiesto la definizione di un programma di intesa con il Dipartimento della Protezione Civile, ai sensi del comma 4, dell'articolo 2 del decreto 8/07/2014, che preveda il differimento del termine al giorno 10 febbraio 2015 per l'invio del piano di interventi, al fine di ricevere le manifestazioni di interesse per la predisposizione del piano stesso, oltre ad ottenere il parere favorevole dell'Ufficio Scolastico Regionale;

in data 19/01/2015, con comunicazione prot. n. 2762, il Settore Sismico, ha richiesto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nella persona del Direttore Generale, di esprimere parere in merito agli edifici scolastici per i quali le amministrazioni locali proprietarie hanno presentato istanza di inserimento nel piano degli interventi, così come stabilito dall'art. 2, comma 2 dell'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3927 del 02/02/2011, ed in data 21/01/2015, con nota prot. n. 426 (ns. prot. n. 3502 del 22/01/2015), l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, nella persona del Direttore Generale, ha trasmesso, nel merito, parere favorevole;

con comunicazione del 03/02/2015, al prot. n. DPC/SIV/5501, il Dipartimento della Protezione Civile, in riscontro alla nota del Dirigente del Settore Sismico del 12/02/2015, ha ritenuto definito un programma di intesa per il differimento al giorno 10 febbraio 2015 del termine per l'invio del piano degli interventi;

in esito al citato avviso pubblico, sulla base delle domande di contributo inoltrate da parte dei legali rappresentanti delle Amministrazioni Comunali e Provinciali, proprietarie di edifici scolastici, pervenute nel termine stabilito e risultate idonee, il Settore Sismico ha predisposto il piano degli interventi di cui all'allegato A, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

il Piano degli interventi, conforme ai criteri stabiliti dalla deliberazione della Giunta regionale n. 18-793 del 22/12/2014, individua come prioritario l'edificio sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria sito in comune di Venaus (TO), in via Antica Reale, n. 23, tenendo conto di quanto previsto all'articolo 1, comma 4, lettere b) e c) dell'ordinanza n. 3728/2008.

Premesso quanto sopra

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale".

determina

1. di approvare l'allegato piano degli interventi di adeguamento sismico degli edifici scolastici (Allegato A), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, in

adempimento a quanto previsto dall'articolo 2, comma 1 del Decreto 08/07/2014 e conformemente ai criteri stabiliti dalla Deliberazione della Giunta regionale n. 18-793 del 22/12/2014, individuando l'edificio sede della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, sito in comune di Venaus (TO), in via Antica Reale, n. 23, quale primo destinatario dei finanziamenti;

2. di demandare a successivi provvedimenti amministrativi le modifiche o integrazioni al piano di cui all'Allegato A che dovessero rendersi necessarie in virtù dell'acquisizione di ulteriori elementi conoscitivi;

3. di trasmettere al Dipartimento della Protezione Civile l'allegato piano degli interventi di adeguamento sismico per i successivi adempimenti.

Avverso il presente provvedimento è ammesso il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla data di avvenuta piena conoscenza ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di avvenuta piena coscienza dell'atto.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto ed ai sensi dell'art. 5 della L.R. 22/2010.

Si dispone che la presente determinazione sia pubblicata, ai sensi dell'art. 26, lett. a), del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

Il Dirigente
Mauro Picotto

Allegato

ALLEGATO A

Priorità	Comune	PROV	Denominazione	Indirizzo	Ente Richiedente
1	VENAUS	TO	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "SCUOLE COMUNALI"	VIA ANTICA REALE, N. 22	COMUNE DI VENAUS
2	RIVOLI	TO	SCUOLA PRIMARIA "G. GOZZANO"	VIA ALBA, N. 12	COMUNE DI RIVOLI
3	GIAVENO	TO	SCUOLA PRIMARIA E ASILO NIDO "PIO ROLLA"	VIA CANONICO PIO ROLLA, N. 8	COMUNE DI GIAVENO
4	RIVOLI	TO	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "PIERO GOBET TI"	VIA GATTI, N. 18	COMUNE DI RIVOLI
5	RIVOLI	TO	SCUOLA PRIMARIA "VITTORINO DA FELTRE"	VIA MONTE BIANCO, N. 23	COMUNE DI RIVOLI
6	PEROSA ARGENTINA	TO	SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO "C. GOUTHIER"	PIAZZA EUROPA, N. 1	COMUNE DI PEROSA ARGENTINA
7	GIAVENO	TO	SCUOLA PRIMARIA "F. CROLLE"	VIA COAZZE, N. 82	COMUNE DI GIAVENO
8	CANTALUPA	TO	SCUOLA ELEMENTARE COMUNALE SILVIA PIGNATELLI	VIA ROMA N. 12	COMUNE DI CANTALUPA
9	CARROSIO	AL	SCUOLA PRIMARIA "SCUOLA ELEMENTARE DOTT. FELICE COSTA"	VIALE DELLA RIMENBRANZA s.n.	COMUNE DI CARROSIO
10	CAPRIE	TO	SCUOLA PRIMARIA PIER GIORGIO FRASSATI	PIAZZA MARTIRI, N. 5	COMUNE DI CAPRIE
11	BRICHERASIO	TO	SCUOLA ELEMENTARE CAPOLUOGO BLOCCO PRINCIPALE E SUD	VIA VITTORIO EMANUALE II, N. 81	COMUNE DI BRICHERASIO
12	GIAVENO	TO	SCUOLA DELL'INFANZIA E SCUOLA PRIMARIA "A. MONTI"	VIA DE VITIS, N. 15	COMUNE DI GIAVENO